



L'Italia sale sul podio della green economy

La fondazione **Symbola**, che studia l'alta qualità italiana, ha diffuso un rapporto in cui evidenzia come anche la green economy sia un nostro punto di eccellenza. Questo perché le imprese italiane, alle prese con l'alto costo dell'energia e le severe norme ambientali, hanno imparato a usare con efficienza energia e materie prime, al punto che il modello produttivo italiano è tra i più innovativi ed efficienti in campo ambientale. A partire dai consumi energetici e dalle emissioni inquinanti, con 15 tonnellate di petrolio equivalente per milione di euro prodotto (solo la Gran Bretagna fa meglio) e 25 milioni di tonnellate di rifiuti industriali riciclati. Questo ci ha reso più competitivi: siamo fra le sole 5 nazioni con un surplus manifatturiero sopra i 100 miliardi di dollari. Anche la nostra agricoltura è più «green»: leader per minori emissioni di CO2 e numero di aziende biologiche e specialità Doc. La green economy ha anche salvato molti dalla crisi: 372 mila aziende italiane ci hanno scommesso, e oggi il 43 per cento di loro esporta stabilmente e innova di più.

